

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO CONTABILE
VERBALE N.2

L'anno duemilatredici, il giorno 22 del mese di aprile alle ore 10,00 presso la sede del Consiglio Regionale del Lazio in Via della Pisana 1301, nella sala Mario Di Carlo, si è riunito il Comitato Regionale di Controllo Contabile convocato con Posta Certificata per l'esame del seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Espressione del parere sui bilanci di previsione 2013 delle Agenzie e degli Enti regionali dipendenti ai sensi del comma 2 dell'art. 57 della legge regionale 25/2001;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri:

Valentina Corrado	Presidente
Daniele Mitolo	Componente
Oscar Tortosa	Componente
Gianfranco Zambelli	Componente

Assente il Consigliere Luca Gramazio.

Partecipano alla seduta:

L'Assessore al Bilancio, Patrimonio e Demanio, Dott.ssa Alessandra Sartore;

Il Dirigente dell'Area Revisione Contabile della Struttura Amministrativa di Supporto al Comitato di Controllo Contabile, Dott. Fabrizio Cecere;

Carla Ranocchiari, Funzionario della Struttura amministrativa di supporto al Comitato;
Giancarlo Massimi, Funzionario della Struttura amministrativa di supporto al Comitato;

La Presidente Valentina Corrado dichiara aperta la seduta alle ore 10:10.

Al primo punto all'ordine del giorno l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Presidente Valentina Corrado: Se i membri ritengono opportuno leggere il verbale procederemo in tal senso diversamente procederemo all'approvazione del verbale che in tal caso viene dato per letto. Il verbale della precedente seduta viene approvato.

Procediamo quindi all'esame del secondo punto dell'odg "*Espressione del parere sui bilanci di previsione 2013 delle agenzie e degli enti regionali dipendenti ai sensi del comma 2 dell'art.57 della legge regionale 25 del 2001*". Come da relazione che nella scorsa seduta abbiamo diffuso, nonché dall'esame degli atti trasmessi, è emerso che le entrate correnti degli enti dipendenti sono rappresentante per oltre il 90% dai trasferimenti della Regione mentre l'apporto degli enti territoriali è praticamente nullo. Inoltre il contributo ordinario della Regione si rivela appena sufficiente a coprire le spese gestionali, pertanto le risorse economiche ulteriori dovrebbero essere reperite dagli stessi enti mediante richieste di accesso a programmi regionali, nazionali e comunitari che finanziano specifici progetti. Un'osservazione importante è che riteniamo che si debba procedere ad una riorganizzazioni dei sistemi gestionali. Un altro punto che è emerso è l'esigenza

necessità di un censimento del patrimonio immobiliare di proprietà o in gestione alle aree protette, nonché la necessità che al bilancio di previsione sia allegato, come prevede la norma, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Collegi che risultano costituiti di recente ma dei quali non risultano acquisiti i pareri allegati al bilancio di previsione. Abbiamo ravvisato anche la necessità che al bilancio di previsione sia allegata una relazione illustrativa dell'attività dell'ente, proprio ai fini di una verifica del rapporto tra la gestione finanziaria e il raggiungimento delle finalità degli obiettivi indicati dalle leggi regionali istitutive, anche per avere un ulteriore parametro di controllo e di verifica. Non so se ci sono osservazioni da parte dei membri ai fini del rilascio del parere.

Assessore al Bilancio: Mi ero riservata di chiedere alla direzione competente per materia informazioni sulla problematica relativa al fatto che i Collegi dei Revisori non avevano reso il parere. Conseguo, quindi, una nota, firmata dalla direzione, da inserire agli atti del Comitato, nella quale si evidenzia che i Revisori sono stati nominati con un decreto del Presidente del 13 agosto 2012 ma che il loro insediamento è avvenuto successivamente, nel mese di gennaio 2013. Si fa, altresì, presente che il Collegio dei Revisori dei Conti della riserva naturale Monti Navegna e Cervia a tutt'oggi non si è insediato per le dimissioni di un membro nominato dal precedente Consiglio regionale e non sostituito a seguito dello scioglimento dello stesso. Pertanto, sostanzialmente, il mancato insediamento è la causa per la quale non è stato possibile produrre i verbali sui bilanci di previsione degli enti parco.

Presidente Valentina Corrado: Che la nota consegnata dall'Assessore formi parte integrante del presente verbale.

Consigliere Tortosa: Vorrei esprimere alcune perplessità e sollevarle in merito a questa approvazione dei bilanci degli enti ai fini dell'espressione del parere ai sensi del comma 2 dell'art.57 della legge regionale 25 del 2001. Le perplessità, a seguito di una prima ricognizione della documentazione consegnata, che ho rilevato da queste analisi riguardano: la sproporzione del rapporto tra le spese e le entrate proprie degli enti parco che sono quasi a zero, rispetto ai finanziamenti elargiti dalla Regione; l'elevato costo delle spese di funzionamento destinate per la gran parte alla retribuzione dei consigli di amministrazione e dei collegi sindacali, per inciso il personale oramai lo paghiamo direttamente noi mentre prima era a spese degli enti; l'impossibilità di stimare l'entità delle spese che hanno assunto gli enti parco i cui stipendi sono a carico delle direzioni, poi emerge altresì quest'altro aspetto che loro assumono e noi paghiamo; la mancanza della relazione obbligatoria del Collegio dei Revisori dei Conti; la definizione dei residui attivi che gli enti devono ricevere dalla Regione; la mancata definizione di un piano di attività, come diceva anche il Presidente, che vincoli gli enti a promuovere oltre alla mera tutela dei parchi, anche la loro valorizzazione. Il problema diventa la sopravvivenza degli enti, è questo il vero nodo, pagando il personale e non avendo altra finalità che quella di pagare gli amministratori e i revisori e qualche piccola operazione (che poi riguarda una fioriera o una recinzione) mi domando se tutti questi costi debbano continuare a gravare sulla Regione oppure se si possa operare sulla falsa riga di quello che abbiamo fatto con l'ente sanitario l'ASP, che abbiamo deciso di assorbire come Regione. In questa prima fase potremmo convocare i Presidenti e chiedere una audizione, che forse è necessaria, per capire da loro come impiegano risorse, come giustificano le suddette anomalie di bilancio, se rispettano i vincoli assunzionali. Tra l'altro, ho già visto che è previsto nel collegato che dovrà essere approvato, che i predetti enti debbono adeguarsi pure loro sul piano assunzionale e rispettare quanto previsto dalla legge (non sarà più possibile che si assuma del personale e noi ci facciamo carico di doverli pagare: questo è gravissimo). Ulteriore approfondimento dovrà riguardare se hanno recepito e applicato la normativa sulla spending review. Queste cose credo che siano fondamentali perché altrimenti la riflessione che dobbiamo poi fare è che dobbiamo procedere come

già avvenuto per l'ASP. Questo è quanto ritengo di dover mettere agli atti, intendendolo come un contributo che voglio dare in una situazione così delicata.

Assessore al Bilancio Il contributo del Consigliere Tortosa è in linea con il parere che emerge dalla relazione del Co.re.co.co. e dall'intervento del Presidente.

Presidente Valentina Corrado: Ringrazio i presenti ed informo di aver scritto una nota, che verrà inserita nella relazione, nella sezione delle conclusioni, con la quale si rilascia parere favorevole con osservazioni, in quanto il breve lasso di tempo intercorso dalla trasmissione degli atti e la scadenza perentoria di rilascio del parere (nonché la mancata allegazione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti) non ha consentito comunque una analisi puntuale delle singole voci. Una cosa che ci tengo a precisare, e sulla quale insisterò, è quella di avere un dettaglio analitico, perché come rilevava anche il Consigliere Tortosa, non è chiara come viene poi suddivisa la spesa per la quale si evidenzia questo dislivello tra entrate e uscite oltre all'assenza di un dettaglio puntuale.

Assessore al Bilancio Il parere è pertanto favorevole con osservazioni?

Dott. Cecere: Esattamente.

Presidente Valentina Corrado: Procediamo con la votazione. Il Consigliere Gramazio è assente, il Consigliere Mitolo esprime parere favorevole con osservazioni come la Presidente, il Consigliere Tortosa esprime parere favorevole, ma precisa con osservazioni, il Consigliere Zambelli favorevole con osservazioni.

Dott. Cecere: Procederemo ad integrare la relazione amministrativa con i commenti della Presidente e del Consigliere Tortosa, nonché con le modalità di voto dei Componenti del Comitato. La nota dell'Assessore, nella quale sono rinvenibili le delucidazioni in ordine alla costituzione dei collegi sindacali degli enti parco e alla mancata trasmissione dei pareri verrà allegata al verbale della seduta odierna. Quindi si procederà, nella giornata di oggi, a trasmettere alla direzione regionale competente la relazione del Comitato con la formulazione del parere ex comma 2, art. 57, l.r. 25/2001.

Assessore al Bilancio: Per darvi notizia sulla circostanza che alcune delucidazioni sulle attività degli enti emergono maggiormente nei rendiconti; Mi riservo di trasmettervele appena avremo disponibilità dei dati così che il Comitato possa essere correttamente informato.

Presidente Valentina Corrado: Ringrazio l'Assessore per la disponibilità. Il Comitato verrà convocato tramite PEC e con pubblicità sul sito del Consiglio regionale.

Alle ore 10,34 la Presidente chiude la seduta.

Struttura amministrativa di supporto al

Comitato regionale di controllo contabile

Il Dirigente dell'Area revisione contabile

Dott. Fabrizio Cecere

Il Presidente del

Comitato regionale di controllo contabile

Cons. Valentina Corrado